

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DISPOSIZIONE n. 6 del 05 LUG. 2017

Approvazione Organigramma Ufficio

Il Commissario

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n°4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n°195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n°26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il



Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, co.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”;*

Visto

l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea”;*

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art.10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Vista

la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, denominata *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al *“Patto per il Sud – Regione Siciliana”*, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;



Vista

la Deliberazione n°301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti allegato *“A”* e allegato *“B”* recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto

il *“Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud)*, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della

Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art.7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12.9.2014 n°133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto il Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Vista la Deliberazione n°5 del 11 gennaio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Patto per il Sud – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) e in particolare l'Allegato "A" della suddetta delibera nel quale è descritta l'articolazione della struttura che si occuperà del sistema di gestione e controllo, con individuazione degli organismi, dei centri di responsabilità e degli uffici che costituiranno la Governance del "Patto per il Sud della Regione Siciliana";

Vista la Deliberazione n°55 del 31 gennaio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente prot. num. 778/gab del 31.01.2017, ha modificato il documento "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Patto per il Sud – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n°5 del 11 gennaio 2017, individuando il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi recati dal Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", in luogo del Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del territorio e dell'ambiente, dando mandato al Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che rappresenta l'Amministrazione Regionale nell'ambito del SIGECO, di porre in essere gli adempimenti consequenziali;

Vista la Deliberazione n°169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il territorio e l'Ambiente prot. num. 2669/gab del 20 aprile 2017, ha modificato la Deliberazione n°55 del 31 gennaio 2017 individuando il Dipartimento Regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGECO individuando il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia quale "Organismo Intermedio", ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo, nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la convenzione stipulata tra il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia e la Città Metropolitana di Palermo per l'attuazione dei relativi interventi previsti nel Patto per la Città Metropolitana di Palermo ;

Vista la convenzione stipulata tra il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia e la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione dei relativi interventi previsti nel Patto per la Città Metropolitana di Messina ;

Considerato che le attività relative Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14 luglio 2016 sono state avviate formalmente con la nota del MATTM prot.n. 0004633/STA del 1 marzo 2017 e risultano di competenza

- del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot.n. 21 del 22 marzo 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed il relativo riscontro del Soggetto Attuatore in merito ad una collaborazione utile all'implementazione della banca dati ReNDiS;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno, prot.n. MIN_COEMEEZZ-000361-P-28/03/2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE 26/2016 sono destinate al contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla medesima Delibera CIPE;
- Preso atto** che tutti i costi di gestione della struttura commissariale dovranno trovare copertura finanziaria all'interno dei quadri economici dei singoli interventi previsti dal Patto per il Sud;
- Preso atto** che le competenze in capo all'ufficio del Commissario di Governo risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Visto** il Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 relativo al "Funzionamento dell'ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 Delibera CIPE 26 del 10 agosto 2016" che approvava che prevede una struttura commissariale costituita da non oltre 50 unità di personale, tra funzionari direttivi, istruttori ed eventuali collaboratori esterni da selezionare mediante atto d'interpello per il personale organico della pubblica amministrazione nonché ricorrendo a collaboratori esterni mediante l'avviso pubblico di cui al medesimo Decreto n°573 del 22 dicembre 2016;
- Ritenuto** necessario, a seguito dei provvedimenti sopra-citati, riorganizzare l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico tenendo conto della struttura organizzativa del sistema di gestione e controllo previsto dal citato Allegato "A" alla Delibera n°5/2017;
- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 relativo alla "Modifica al Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 relativo al "funzionamento dell'ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 Delibera CIPE 26 del 10 agosto 2016";
- Vista** la Deliberazione n°189 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale All'Economia prot.n. 2937 del 18 maggio 2017, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro prot. num. 24078 del 18 maggio 2017, ha modificato, integrandola, la Deliberazione n°55 del 31 gennaio 2017 individuando quale "Organismo Intermedio", ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento europeo, nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico" il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGECO;
- Vista** la Disposizione Commissariale n°3 del 14 giugno 2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha adottato l'organizzazione interna quale sistema di gestione e controllo;
- per le finalità e le causali espone in premessa,

DISPONE

Articolo 1

di approvare **l'Allegato 1** al presente decreto, secondo l'organizzazione del sistema di gestione controllo di cui alla Disposizione Commissariale n. 3 del 14 giugno 2017, quale organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico e secondo le suddivisioni di aree e competenze di seguito indicate;

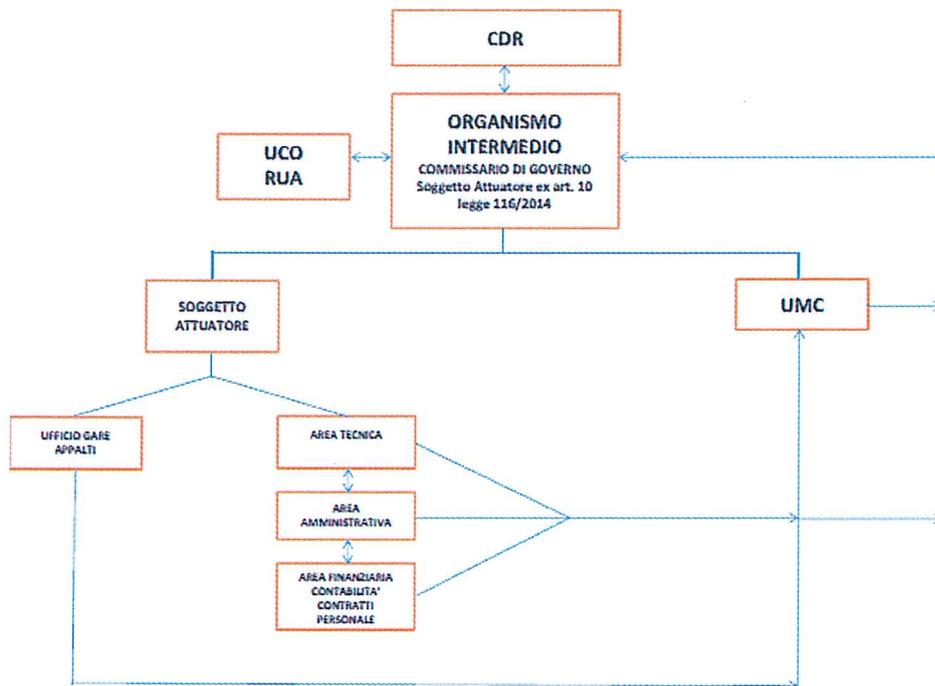
- **Coordinatore** 1 unità
- **Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)** suddiviso in



Area Tecnica	21 unità
Area Amministrativa	10 unità
Area Finan., Contabile, Contratti e Personale	6 unità
➤ Ufficio Monitoraggio e Controllo (UMC)	4 unità
➤ Ufficio Gare, Appalti, ed Affidamenti	9 unità
➤ per un totale di	51 unità

Articolo 2

L'organigramma approvato con la presente disposizione prevede un Coordinatore Responsabile dell'Ufficio del Commissario ed individua le aree Tecnica, Amministrativa e Finanziaria all'interno dell'UCO che con l'Ufficio Gare costituiscono l'Ufficio del Soggetto Attuatore. Il soggetto Attuatore insieme all'Unità di Monitoraggio e Controllo costituiscono l'Organismo Intermedio ai sensi del punto 3.6 dell'Allegato "A" alla citata delibera n°189/2017 secondo lo schema di seguito esposto



Il Commissario, o il Soggetto Attuatore ex art.10 della L.116/2014, quale Organismo intermedio, sarà coadiuvato da un Coordinatore Responsabile della struttura, con qualifica di *Esperto Senior* – profilo A – con il compito di seguire – in tutte le varie fasi di espletamento – sia dal punto di vista tecnico, amministrativo che di vigilanza e monitoraggio, le procedure attivate e/o da porre in essere per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico.

Per ogni Area ed Ufficio è individuato un Referente responsabile dei compiti assegnati in tutte le varie fasi di espletamento alle relative dalla Disposizione Commissariale n°3 del 14 giugno 2017.

Per quanto non disciplinato dalla presente disposizione si rimanda alla normativa di settore e alle rispettive delibere di riferimento.

La presente disposizione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it, ex D.Lgs 33/2013.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

Il Commissario f.f.
Dott. Maurizio Croce



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

ALLEGATO 1**ORGANIGRAMMA STRUTTURA COMMISSARIALE****PROPOSTA**

- Coordinamento	1
- Area Attività Amministrativa	10
- Area Tecnica – Monitoraggio Interventi	21
- Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti	9
- Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale	6
- <u>Unità di Monitoraggio e Controllo</u>	<u>4</u>
- Totale	51

dott. Salvo Puccio - Coordinatore della Struttura	
Area Attività Amministrativa - Totale unità - 10	
Espletamento istruttorie relative alla liquidazioni, saldi contabili, chiusura amministrativa degli interventi	
<i>Ufficio Amministrativo</i>	
avv. Pasqualino Roberto Li Causi	Referente
dott.ssa Anna Mancuso	Amministrativo
dott.ssa Simona Cannistraci	Amministrativo
sig.ra Teresa Reale	Amministrativo
sig.ra Giuseppina Adriana Vitale	Amministrativo
geom. Biagio Gentile	Tecnico
sig. Ugo Savettiere	Consegnatario
<i>Ufficio URP e Protocollo</i>	
sig.ra Maddalena Bruno	Amministrativo
sig. Francesco Mancuso	Collaboratore
Area Tecnica - Monitoraggio interventi - Totale unità - 21	
Espletamento istruttorie tecniche, attuazione delle progettazioni, concertazione con i proponenti degli interventi, predisposizione e preparazione delle procedure di affidamento, monitoraggio degli interventi, assistenza alle direzione lavori e ai collaudi	
arch. Giampiero di Magro	Referente
arch. Emanuele Tuccio	Tecnico
ing. Giuseppe La Placa	Tecnico
dott. Gerlando Gaglio	Tecnico
arch. Alessia Scimone	Tecnico
sig. Alberto Barcellona	Tecnico
dott. Geol. Calogero Cannella	Tecnico
dott. Geol. Giuseppe Chiarelli	Tecnico
dott. Geol. Salvatore Volpe	Tecnico
ing. Marco Giordano	Tecnico
ing. Vincenzo Sorce	Tecnico
geom. Giuseppe Ferrante	Tecnico
geom. Rossella Venuti	Tecnico
ing. Diego Mammo Zagarella	Tecnico
geom. Romina Sparacino	Tecnico
ing. Francesca Usticano	Monitoraggio
dott. ssa Maria Arnone	Monitoraggio
geom. Fabrizio Cascino	Monitoraggio





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

ALLEGATO 1

Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti - Totale unità - 9	
Procedure di affidamento degli appalti per lavori e servizi, gestione piattaforma telematica, implementazione avvisi ed aggiornamento albi, verifiche documentali e requisiti di partecipazione ante e post affidamento	
ing. Adriano Grassi	Referente
avv. Ester Daina	Amministrativo
arch. Salvatore Badalamenti	Tecnico
dott. Andrea Lipari	Tecnico
ing. Rossella Zumbè	Tecnico
ing. Ciro Azzara	Tecnico
ing. Marco Ferrante	Tecnico
Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale - Totale unità - 6	
Verifica documentale degli atti di liquidazione, espletamento delle procedure post-appalti, sottoscrizione contratti, procedure di liquidazione, gestione contabile ed economica in generale	
dott. Angelo Nicastro	Referente
ing. Daniela Iacono Manno	Tecnico
rag. Renato Profeta	Amministrativo
dott. Vincenzo La Fata	Amministrativo
sig.ra Rosa Scaparra	Amministrativo
sig. Girolamo Cirrincione	Autista
Unità di Monitoraggio e Controllo - Totale unità - 4	
Espletamento di Monitoraggio e controllo interventi II livello	
ing. Alessandra Caffarelli	Referente
sig.ra Stefania Vallone	Amministrativo
dott.ssa Sara Fabiola Bonura	Amministrativo
ing. Irene Vinci	Tecnico

